



COMUNICAZIONE

Pausa estiva per "AICS On Line"

La nostra newsletter sospende le uscite per la pausa estiva. Riprenderà la tradizionale routine settimanale da giovedì 5 settembre 2013 ripristinando il flusso delle informazioni alla vigilia della kermesse nazionale "Verde Azzurro".

COMMIATO

Lettera aperta di Enrico Fora

Si conclude, con questo numero, il rapporto lavorativo di Enrico Fora Responsabile Ufficio Stampa AICS. Ripercorriamo le tappe più salienti di questo sodalizio che ha preso il via negli anni '70. Enrico consegna agli epigoni 320 numeri di "AICS On Line".

PAG. 10

SPORT

Abrogato l'obbligo di certificazione

Grazie ad un emendamento a firma dell'on. Bruno Molea e dell'on. Filippo Fossati è stato abrogato l'obbligo di certificazione medica per l'attività ludico motoria ed amatoriale. Se fosse entrato in vigore così come previsto avrebbe procurato costi aggiuntivi alle famiglie ed alle società sportive.

PAG. 9

Presentata la proposta di legge per il riconoscimento dell'attività delle realtà che operano nella promozione sportiva: a settembre l'approdo in Parlamento

Si è svolta, martedì 6 agosto 2013, a Roma presso la "Sala Salvadori" degli uffici del Parlamento la presentazione della proposta di legge per il riconoscimento dell'attività delle realtà che operano nella promozione sportiva. La proposta sarà presentata nel mese di settembre al Parlamento. Valorizzare la funzione sociale dello sport e riordinare l'attuale legislazione in materia di attività sportiva. Sono questi gli obiettivi della proposta di legge che Bruno Molea, deputato di Scelta Civica e Presidente Nazionale dell'AICS, ha redatto insieme a Filippo Fossati, ex Presidente UISP ed oggi deputato del Pd. Il Presidente Nazionale dell'AICS on. Bruno Molea - nel corso del suo articolato intervento - ha espresso una convinta adesione al disegno di legge che suffraga la mission degli Enti di Promozioni sportiva.

PAG. 2

A ROMA NELLA SALA SALVADORI DEGLI UFFICI DEL PARLAMENTO

Presentata la proposta di legge per valorizzare il ruolo dello sport



Si è svolta, martedì 6 agosto 2013, a Roma presso la "Sala Salvadori" degli uffici del Parlamento la presentazione della proposta di legge per il riconoscimento dell'attività delle realtà che operano nella promozione sportiva. La proposta sarà presentata nel mese di settembre al Parlamento. Valorizzare la funzione sociale dello sport e riordinare l'attuale legislazione in

materia di attività sportiva. Sono questi gli obiettivi della proposta di legge che Bruno Molea, deputato di Scelta Civica e Presidente Nazionale dell'AICS, ha redatto insieme a Filippo Fossati, ex Presidente UISP ed oggi deputato del Pd. Il Presidente Nazionale dell'AICS on. Bruno Molea - nel corso del suo articolato intervento - ha espresso una convinta adesione al disegno di legge che suffraga la mission degli Enti di Promozioni sportiva. Durante la presentazione sono state tante le proposte arrivate dal mondo dello sport e non solo. Suggerimenti arrivati dal Dipartimento di Giustizia Minorile, dove si evidenzia l'importanza dello sport anche negli istituti di pena, dal MIUR sul tema dei diversamente abili, dai Presidenti degli Enti di promozione sportiva. Ritengo che lo sport per tutti - ha ribadito Molea - debba essere parte integrante di un progetto di ampio respiro per le sue ormai riconosciute valenze di benessere per i cittadini di qualsiasi età. L'attività motoria di base svolge un'azione meritoria di educazione e di formazione per i giovani, di prevenzione e di salutismo per la terza età, di inclusione psico-sociale per le figure più vulnerabili. In sostanza lo sport per tutti - le cui valenze sono state riconosciute nel "libro bianco sullo sport" dell'Unione Europea - è un ammortizzatore sociale nell'area del disagio giovanile integrandosi costruttivamente fra le centrali educative del nostro Paese.

L'on. Fossati e l'on Molea chiedono con urgenza al Presidente del Consiglio, Enrico Letta di restituire allo scenario istituzionale il Ministero dello Sport per avere un contenitore certo importante anche dal punto legislativo. Un passaggio cruciale dell'intervento di Bruno Molea è stato quello della pressione fiscale sulle società sportive che affrontano una quotidianità sempre più difficile e burocratizzata. Non sono evasioni fiscali, anzi chiedono una regolamentazione per condurre con efficacia e trasparenza l'impegno quotidiano e volontario al servizio del prossimo. La bozza di legge, composta di 13 articoli, include varie proposte, che vanno dall'ambito fiscale alla semplificazione burocratica, tutte volte a tutelare e valorizzare l'attività delle organizzazioni di promozione dello sport di base, del quale viene riconosciuta "una specifica ed autonoma funzione sociale".

Tra l'altro, si richiede l'introduzione di un regime particolare per le associazioni sportive dilettantistiche; una maggiore valorizzazione delle associazioni di volontariato e sportive nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica per la gestione di impianti sportivi pubblici; l'inclusione degli spazi per l'attività fisica di base nell'ambito delle politiche di finanziamento dell'edilizia abitativa; la regolamentazione della proprietà dei diritti sulla comunicazione e sul marchio di eventi promossi dalle associazioni sportive dilettantistiche; l'estensione agli



over 65 delle detrazioni fiscali per l'iscrizione ad associazioni sportive e strutture che promuovono lo sport dilettantistico. Altri articoli intervengono infine in favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche con modifiche alla legge n. 289/02, con agevolazioni fiscali di diverso tipo (es. l'estensione del regime di esenzione dall'imposta di bollo e l'innalzamento del tetto previsto per la deduzione delle spese per gli sponsor e per i committenti di prestazioni pubblicitarie). La proposta di legge si chiude con l'introduzione di una delega legislativa per l'emanazione di un testo unico sullo sport ("entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore" di questa legge) che raccolga e riordini le "norme riguardanti l'intera materia, ora frammentate in molteplici provvedimenti legislativi".

PROPOSTA DI LEGGE

Riconoscimento e promozione della funzione sociale dello sport

Art. 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. La Repubblica, in coerenza con i principi stabiliti dall'articolo 165 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in attuazione degli articoli 2, 3, 32 e 33 della Costituzione, riconosce nella promozione dell'attività sportiva di base, una specifica e autonoma funzione sociale che contribuisce al miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva attraverso lo svolgimento di pratiche motorie finalizzate a promuovere funzioni educative, sociali, sanitarie, culturali e del tempo libero. L'attività sportiva di base è caratterizzata dalla prevalenza delle finalità di promozione umana e sociale su quelle legate alla prestazione agonistica secondo una logica che privilegia l'inclusione dei praticanti piuttosto che la loro selezione operata in base alle attitudini psico-fisiche.

2. La presente legge detta i principi fondamentali per il riconoscimento e per la diffusione dell'attività sportiva di base, che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano devono rispettare nel disciplinare i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le associazioni che promuovono la funzione sociale dello sport.

Art. 2

(Responsabilità per le obbligazioni sociali)

1. Le Associazioni sportive dilettantistiche senza personalità giuridica costituite ai sensi del codice civile rispondono per le obbligazioni sociali nei limiti del fondo comune qualora le stesse siano registrate nel registro CONI e si siano conformate agli obblighi contabili di cui all'articolo 20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.600.

Art. 3

(Gestione degli impianti sportivi pubblici)

1. Nelle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento ai privati della gestione di impianti sportivi pubblici è sempre utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta tenendo conto, oltre a quelli elencati a titolo esemplificativo al comma 1, dell'articolo 83, del decreto legislativo 14 aprile 2006, n. 163, anche di criteri che valorizzano il ruolo delle associazioni di volontariato e dell'associazionismo sportivo.

2. È fatto divieto di ricorrere al solo criterio del prezzo più basso.

Art. 4

(Programmi di promozione di edilizia residenziale e riqualificazione urbana).

1. All'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, dopo il comma 6 è inseguito il seguente: "6 bis. I programmi di cui al comma 4 sono finalizzati, inoltre, alla promozione degli spazi per l'attività fisica di base dei cittadini quale strumento per il miglioramento della qualità della vita."

Art. 5

(Riconoscimento del volontariato sportivo)

1. Le Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro del CONI sono riconosciute come organizzazioni promotrici di volontariato sportivo di cui all'articolo 2 della legge n. 266 del 1991. all'articolo 12 comma 1) punto a) del decreto legislativo 365 del 1990 dopo la parola " sanità" sono aggiunte le parole " e dello sport sociale e per tutti".

2. All'articolo 1 comma 1, lettera e), della legge 6 Marzo 2001 n. 64 dopo la parola "contribuire" sono aggiunte le parole "anche attraverso il volontariato sportivo".

Art. 6

(Garanzia della proprietà dei diritti sulla comunicazione e sul marchio per gli eventi promossi dalle Associazioni sportive dilettantistiche)

1. Costituiscono segni distintivi di proprietà delle società e associazioni sportive i marchi, i loghi, le denominazioni, i sim-

(continua a pagina 4)

PROPOSTA DI LEGGE

Riconoscimento e promozione della funzione sociale dello sport

boli, i colori sociali e i trofei che ne contraddistinguono le attività agonistico-sportive; le attività commerciali, connesse o non connesse a quelle agonistico-sportive; le attività di licenza d'uso dei predetti segni distintivi e di « merchandising », definito ai sensi del comma 4. I segni distintivi, compresi quelli che non sono nuovi elencati nell'articolo 12 del codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, appartengono in via esclusiva, anche in deroga a quanto stabilito dal medesimo articolo 12, a ciascuno dei soggetti di cui al primo periodo del presente comma 2. I segni distintivi di cui al comma 1 non possono costituire oggetto di registrazione come marchio da parte di soggetti diversi dalle A.S.D.

Art.7

(detrazioni fiscali)

1. a detrazione fiscale per l'iscrizione ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture che promuovono lo sport dilettantistico di cui alla legge n. 296 del 2006 è prevista anche per gli anziani di età pari o superiore agli anni 65.

Art.8

(disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica – modifiche all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289)

1. Al comma 2 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 le parole: "250.000 euro" sono sostituite dalle seguenti "350.000 euro".

2. Il comma 1 si applica a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Al comma 3, lettera b) dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 le parole: «a 7.500 euro» sono sostituite dalle seguenti: «a 10.000 euro».

4. Al comma 6 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 le parole «e dalle federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI» sono sostituite dalle seguenti: «e dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dalle società e associazioni sportive dilettantistiche riconosciuti dal CONI»

5. Al comma 8 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 le parole « ad un importo annuo complessivamente non superiore a 200.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «ad un importo annuo complessivamente non superiore a 400.000 euro».

6. Al comma 9 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 le parole « ad un importo annuo complessivamente non superiore a 200.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «ad un importo annuo complessivamente non superiore a 400.000 euro».

7. All'articolo 15, comma 1, lettera i-ter) del D.P.R. 22-12-1986 n. 917 le parole « per un importo complessivo non superiore a 1.500 euro» sono sostituite dalle seguenti: « per un importo complessivo non superiore a 3.000 euro ».

Art.9

(Disposizioni tributarie in materia di associazioni sportive dilettantistiche)

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e successivamente con cadenza almeno quadriennale, il Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali provvede ad aggiornare il limite annuo complessivo di cui all' articolo 25, comma 2, della legge 13 maggio 1999, n. 133 e successive modificazioni.

2. In prima applicazione il decreto di cui al comma 1 provvederà ad un incremento del limite almeno pari al raddoppio di quello attualmente determinato.

Art.10

(Esclusione dal pagamento dell'equo compenso per l'utilizzazione di musica registrata nelle manifestazioni sportive dilettantistiche)

1. all'articolo 73-bis della legge n. 633 del 1941 comma 1 è aggiunto il seguente capoverso:

“L'equo compenso non è dovuto se l'utilizzazione avviene in occasione di manifestazioni sportive dilettantistiche effettive”
(continua a pagina 5)

PROPOSTA DI LEGGE

Riconoscimento e promozione della funzione sociale dello sport

tuate od organizzate dalle federazioni nazionali sportive, dalle discipline associate e dagli enti di promozione sportiva nonché per le associazioni e società sportive iscritte nel registro delle società sportive dilettantistiche tenuto presso il CONI”.

Art.11

(Misure in materia di controlli sui circoli privati)

1. Al comma 1 dell'articolo 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 dopo le parole “ad esclusione delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266” sono aggiunte le seguenti “nonché delle società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art.12

(Delega legislativa per l'emanazione di un testo unico sullo sport)

1. Allo scopo di promuovere e sostenere la diffusione della pratica sportiva razionalizzando e semplificando il quadro normativo il Governo è delegato ad adottare, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo recante un testo unico, nel quale, con le sole modificazioni necessarie al coordinamento normativo, sono riunite le disposizioni in materia di attività sportiva nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) puntuale individuazione del testo vigente delle norme;
- b) ricognizione delle norme abrogate, anche implicitamente, da successive disposizioni;
- c) coordinamento del testo delle disposizioni vigenti in modo da garantire la razionale applicazione nonché la coerenza logica e sistematica della normativa;
- d) aggiornamento e semplificazione del linguaggio normativo.

2. Il Governo nell'esercizio della delega deve altresì assicurare:

- a) tutela dei vivai e dei giovani talenti, garantendone la partecipazione alle competizioni di alto livello, quali i campionati, atta a favorire la crescita sportiva indispensabile per la selezione delle squadre rappresentanti la Nazione;
- b) incentivi statali ed agevolazioni finanziarie e tributarie per le società ed associazioni sportive dilettantistiche per l'incremento e la manutenzione del patrimonio impiantistico sportivo;
- c) inclusione a regime delle associazioni sportive dilettantistiche, iscritte nel registro del CONI, nella disciplina concernente il 5 per mille;
- d) intervento delle regioni in materia sanitaria con visite mediche specifiche a cadenza annuale gratuite per tutti gli atleti, anche oltre i 18 anni, tesserati delle società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- e) protocollo d'intesa con ANCI e UPI per l'utilizzo completo in orari extrascolastici delle strutture sportive degli istituti scolastici.

3. Lo schema del decreto legislativo di cui al comma 1 è adottato su proposta dei Ministri per le Pari opportunità, sport e politiche giovanili e per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, previo parere del Consiglio di Stato, che si esprime entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Lo schema del decreto è trasmesso alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica ai fini dell'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti, entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato. Qualora il termine per l'espressione del parere scada nei trenta giorni che precedono la scadenza del termine finale per l'esercizio della delega o successivamente, quest'ultimo è prorogato di sessanta giorni.

Art.13

(Disposizioni finali)

.....

CIRCOLARE DEL CONI PROT. N.0000165/13 DEL 25 LUGLIO 2013

Certificazione dell'attività sportiva non agonistica ed utilizzo di defibrillatori semiautomatici

Diversamente da quanto previsto nella seguente circolare del CONI (fatta il 25 luglio) è stata modificata la previsione per le certificazioni per l'attività non agonistica grazie all'emendamento Molea/Fossati pubblicate nel decreto del fare e riportato nelle pagine successive

Decreto 24 aprile 2013, recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, di cui all'oggetto, recante "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

Il suddetto decreto, il cui testo viene allegato alla presente circolare, è stato emanato in attuazione dell'art. 7, comma 11, del decreto - Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, e dispone, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche che dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

Il decreto in argomento stabilisce, pertanto, i criteri ed i parametri sui quali basare l'idoneità della certificazione per l'esercizio dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale, come di seguito rappresentato.

Definizione dell'attività amatoriale e relativa certificazione (art. 2).

L'art. 2 del decreto in commento definisce come amatoriale l'attività ludico - motoria praticata da soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, esercitata in forma individuale o collettiva, non occasionale, finalizzata al raggiungimento o al mantenimento del benessere psico-fisico della persona, non regolamentata da organismi sportivi. E', altresì, compresa l'attività che il soggetto svolge in proprio, al di fuori di rapporti con organizzazioni o soggetti terzi.

Coloro i quali praticano attività ludico - motoria in contesti organizzati e autorizzati all'esercizio di tale attività devono sottoporsi a controlli medici periodici ai fini della certificazione attestante l'idoneità all'attività ludico - motoria, secondo quanto previsto nell'allegato "A" del decreto. La certificazione di cui in precedenza deve essere rilasciata dal medico certificatore su apposito modello (vedi allegata "B" del decreto).

All'atto dell'iscrizione o di avvio delle attività il certificato è esibito all'incaricato della struttura o del luogo presso cui si svolge l'attività ludico - motoria e deve essere ivi conservato fino alla data di validità o fino alla cessazione dell'attività stessa.

Non sono tenuti all'obbligo della suddetta certificazione:

- coloro i quali svolgono l'attività ludico - motoria in forma autonoma e al di fuori di un contesto organizzato ed autorizzato;
- chi svolge, anche in contesti autorizzati e organizzati, attività motoria occasionale, effettuata a scopo prevalentemente ricreativo e in modo saltuario e non ripetitivo;
- coloro i quali praticano talune attività ludico - motorie caratterizzate da un ridotto impegno cardiovascolare, quali bocce (escluse bocce in vola), biliardo, golf, pesca sportiva di superficie, caccia sportiva, sport di tiro, ginnastica per anziani, "gruppi cammino" e attività assimilabili nonché i praticanti di attività prevalente-

(continua a pagina 7)

CIRCOLARE DEL CONI PROT. N.0000165/13 DEL 25 LUGLIO 2013

Certificazione dell'attività sportiva non agonistica ed utilizzo di defibrillatori semiautomatici

mente ricreative, quali ballo, giochi da tavolo e attività assimilabili.

Per tali soggetti, tuttavia, pur non sussistendo l'obbligo di certificazione, il comma 6 dell'art. 2 del presente decreto raccomanda un controllo medico preliminare rispetto all'avvio dell'attività ludico - motoria, ai fini della valutazione di eventuali fattori di rischio, con particolare attenzione ai soggetti che passano dalla sedentarietà alla pratica di tali attività o che si sottopongono a esercizio fisico di particolare intensità.

Definizione di attività sportiva non agonistica e relativa certificazione (art. 3).

Innanzitutto si rappresenta che, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 3 del presente decreto, il decreto ministeriale 28 febbraio 1983, recante "norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica", è abrogato.

Ciò premesso, in base al ripetuto art. 3 del presente decreto, per attività sportiva non agonistica si intende quella praticata dai seguenti soggetti:

- gli alunni che svolgono attività fisico - sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
- coloro i quali svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;
- coloro i quali partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella

Nazionale. I praticanti un'attività sportiva non agonistica, per come delineata in precedenza, devono sottoporsi a controllo medico annuale che determina l'idoneità a tale pratica sportiva.

La certificazione conseguente al controllo medico attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico e rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina della sport su apposito modello predefinito (vedi allegata "C" al presente decreto). Tale certificazione presuppone, come obbligatoria, la preventiva misurazione della pressione arteriosa e l'effettuazione di un elettrocardiogramma a riposo, refertato secondo gli standard professionali esistenti. Nel caso di sospetto diagnostico o in presenza di patologie croniche o conclamate si raccomanda al medico certificatore di avvalersi della consulenza del medico specialista in medicina della sport e, secondo il giudizio clinico, della specialista in branca.

Attività di particolare ed elevato impegno cardiovascolare patrocinate da Federazioni Sportive, Discipline associate o da Enti di Promozione Sportiva (art.4).

L'art. 4 del presente decreto stabilisce come necessari alcuni esami strumentali, ai fini del rilascio di idonea certificazione per la partecipazione a talune manifestazioni non agonistiche o di tipo ludico- motoria, caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare. In particolare, **per i soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali alle Discipline sportive associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI**, che intendano partecipare a talune manifestazioni non agonistiche o di tipo ludico - motoria, caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare, patrocinate dai suddetti organismi (quali manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe), il controllo medico comprende la rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessaria per singoli casi. Il certificato è rilasciato dagli stessi medici abilitati ad effettuare la certificazione di idoneità per l'esercizio di attività sportiva non agonistica, su modello predefinito (trattasi dell'allegato "D" al presente decreto).

Linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita (art. 5).

L'art. 5 del decreto obbliga le società sportive dilettantistiche, di cui al comma 17 dell'art. 90 della legge 289/2002, nonché le società sportive professionistiche, di cui al capo II della legge 91/1981, a dotarsi di defibrillatori semiautomatici, nel rispetto delle modalità all'uopo indicate nell'ambito dell'allegato "E" al presente decreto, modalità che attengono anche alla relativa gestione ed al relativo utilizzo. (continua a pagina 8)

CIRCOLARE DEL CONI PROT. N.0000165/13 DEL 25 LUGLIO 2013

Certificazione dell'attività sportiva non agonistica ed utilizzo di defibrillatori semiautomatici

Le società sportive dilettantistiche sono tenute ad ottemperare a tale obbligo entro 30 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, mentre le società sportive professionistiche entro 6 mesi.









Tale obbligo non sussiste per le società sportive dilettantistiche che svolgono attività sportive con ridotto impegno cardiocircolatorio, quali bocce (escluse bocce in volo}, biliardo, golf, pesca sportiva di superficie, caccia sportiva, sport di tiro, giochi da tavolo e attività assimilabili.

A tale proposito, si tiene a precisare che il CONI ha formulato al Ministero competente un'apposita richiesta di parere, circa la precisa determinazione dell'ambito applicativo della suddetta disposizione ed al fine di evitare ogni incertezza in sede di relativa applicazione e di individuare correttamente e puntualmente i soggetti destinatari delle norme contenute nel decreto, di cui si provvederà a fornire tempestiva informazione. In base al comma 6 dell'art. 5, poi, l'onere della dotazione del defibrillatore semiautomatico e della sua manutenzione e a carico della società. Le società che operano in uno stesso impianto sportivo, ivi compresi quelli scolastici, possono associarsi ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Le società singole o associate possono demandare l'onere della dotazione e della manutenzione del defibrillatore semiautomatico al gestore dell'impianto attraverso un accordo che definisca anche le responsabilità in ordine all'uso e alla gestione.

Il CONI, nell'ambito della propria autonomia, adotta protocolli di Pronto soccorso sportivo defibrillato (PSSD), della Federazione Medico Sportiva italiana, nel rispetto del decreto ministeriale 18 marzo 2011.

Il Ministero della salute concorda annualmente con il Ministro delegate alto sport e con il CONI i contenuti di una campagna di comunicazione dedicata allo svolgimento della "sport in sicurezza". Altra campagna di informazione possono anche collaborare le Società scientifiche di settore. Tali ultime disposizioni si attuano con le risorse strumentali finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Convenzione AICS - IREDEEM per i defibrillatori

 					
Prezzi di listino al pubblico IVA esclusa					
PRODOTTO	ACCESSORI				FORMAZIONE
DEFIBRILLATORE HS 1 completo di elettrodi adulti, batteria e valigetta Garanzia 8 anni 	ELETTRODI PEDIATRICI 	STAFFA 	TECA 	CARTELLO SEGNALATORE 	CORSO BLS/CERTIFICATO 
1.672 Euro	111 Euro	100 Euro	300 Euro	37 Euro	60 Euro / persona
Sconto riservato AICS: 43%					
950 Euro	63 Euro	57 Euro	170 Euro	21 Euro	60 Euro / persona
www.iredem.it		dealer PHILIPS in Emergency Care & Resuscitation			

La Direzione Nazionale AICS ha stipulato una convenzione con la società IREDEEM srl, distributore autorizzato per l'Italia dei defibrillatori prodotti dalla PHILIPS.

L'accordo prevede una campagna informativa sull'importanza del defibrillatore come strumento salvavita in riferimento al nuovo Decreto Sanità Balduzzi. Il referente per la convenzione è Gabriele Ghetti (tel.: 3479264160 - g.ghetti@aicsbasket.it).

IMPORTANTI INNOVAZIONI PER LO SPORT SOCIALE

Abrogato l'obbligo di certificazione medica per l'attività ludico motoria e amatoriale

La prima novità riguarda il Decreto Balduzzi, che, grazie ad un emendamento, a firma dell'on. Bruno Molea e dell'on. Filippo Fossati ha visto **“l'abrogazione dell'obbligo di certificazione medica per l'attività ludico motoria e amatoriale”**. Se fosse entrata in vigore così come previsto, quella parte del Decreto Balduzzi avrebbe procurato notevoli difficoltà e costi aggiuntivi alle famiglie e alle società sportive alla ripresa della stagione sportiva, in settembre. L'allarme era stato lanciato alcuni giorni fa con l'uscita dei provvedimenti legislativi 2013 da parte del CONI. La spinta dei deputati e senatori proveniente dal mondo sportivo, hanno portato ad intervenire per modificare il provvedimento, attraverso un emendamento inserito nel cosiddetto “decreto del fare”.

Questo è il testo dell'emendamento introdotto in Senato: **“Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini promuovendo la pratica sportiva, per non gravare cittadini e SSN di ulteriori onerosi accertamenti e certificazioni, viene abrogato l'obbligo di certificazione per l'attività ludico motoria e amatoriale previsto dall'art.7, comma 11, del DL 158 del 2012, e dal conseguente Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013, GU n.169 del 20-07-2013. Rimane l'obbligo di certificazione presso il medico o pediatra di base per l'attività sportiva non agonistica. Sono i medici o pediatri di base annualmente a stabilire, dopo anamnesi e visita, se questi ultimi necessitano di ulteriori accertamenti come l'ECG”**.

Sicurezza sul lavoro: i Presidenti delle ASD non possono essere equiparati agli imprenditori

Un'altra novità dal Parlamento - a seguito di un'intensa azione di sensibilizzazione dei parlamentari Bruno Molea e Filippo Fossati - riguarda il tema di sicurezza sul lavoro dove è stato evitato l'equiparazione tra i volontari ed i collaboratori delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale ai lavoratori di aziende o altri settori produttivi. Infatti dal 1 giugno 2013 è divenuta attuativa l'interpretazione del decreto legislativo 81/2008". Grazie ad un emendamento al “decreto del fare” è risparmiato all'associazionismo sportivo questo ennesimo colpo. Un presidente di una ASD che non ha a che fare con lavoratori dipendenti ma con volontari o con persone soggette a rimborso sportivo, non può essere chiamato a rispondere della normativa sulla sicurezza al pari di un imprenditore. Questi risultati in ambito parlamentare - che evitano ulteriori ed inutili appesantimenti alla vita delle società sportive e delle famiglie italiane, favorendo il diritto allo sport - dimostrano l'importanza di una attenta vigilanza dell'associazionismo sportivo e di promozione sociale, affinché venga sostenuto e valorizzato il ruolo delle società sportive del territorio”.

SI CONCLUDE - CON QUESTO NUMERO - IL RAPPORTO LAVORATIVO DI ENRICO FORA

Lettera aperta ai Comitati ed ai Circoli

Ho condiviso con voi quasi quarant'anni della mia esistenza. E' giunto il momento del commiato. Propongo, per salutarci con le endorfine porte-bonheur, di ripercorrere insieme le tappe più salienti del nostro sodalizio che ha preso il via negli anni '70. Le mie radici paterne affondano in Umbria dove uno zio (on. Arduino Fora) - prima Sindaco e poi parlamentare del PSI (Partito Socialista Italiano) - mi trasmetteva gli ideali dell'umanesimo socialista dalla libertà civile di John Stuart Mill alle pari opportunità di Anna Kuliscioff.

Nel '68 ero sulle barricate di Scienze Politiche all'Università "La Sapienza" di Roma. Aderivo con entusiasmo alla visione riformista di Herbert Marcuse contro tutte le espressioni di repressione e di autoritarismo (dalla perversione liberal-capitalistica al nefasto ibridismo comunista-sovietico). Le letture di Bertrand Russell e di Ralf Dahrendorf mi sensibilizzarono ai movimenti della società complessa. Le collaborazioni giornalistiche con i settimanali "Record" e "La Capitale Sportiva" mi orientarono verso la promozione sportiva di base.

Ammiravo le lungimiranti intuizioni di Giulio Onesti ed incontrai il mio mentore Ruggero Alcanterini Segretario Generale dell'AICS (attualmente Presidente del Comitato Nazionale Fair Play del CONI - ndr). Nel 1975, mentre elaboravo la prima indagine conoscitiva sui tesserati dell'AICS, entravo nella redazione sportiva del quotidiano romano "Il Messaggero" (il capo redattore era Gianni Melidoni). Subito dopo il Congresso Nazionale AICS di Torino (dicembre 1978) venivo nominato Segretario Generale mentre Ruggero Alcanterini assumeva la Vice Presidenza.

L'on. Gianni Usvardi subentrava ad Enrico Guabello nella conduzione dell'AICS al fine di rilanciare l'immagine progettuale di una mission nata dalla volontà politica di Giacomo Brodolini. Usvardi era dal 1973 Sindaco di Mantova ed aveva rievocato i fasti gonzagheschi a respiro mitteleuropeo. Parlamentare socialista nella IV e V legislatura era stato Sottosegretario alla Sanità, Sottosegretario al Turismo e Spettacolo, Presidente dell'Unione Interparlamentare dello Sport. Furono anni di intenso lavoro e di grandi campagne (tutela sanitaria delle attività sportive, disagio minorile con il patrocinio dell'UNICEF, europeismo, diritti civili, violenza delegata, apartheid nello sport, tossicodipendenze, antinuclearismo, giustizia giusta, ecc.).

Nel 1979 Gianni Usvardi era eletto all'unanimità Presidente del Coordinamento Nazionale degli Enti di Promozione Sportiva. Nel 1984 il Presidente della Repubblica (Sandro Pertini socialista e primo cittadino dal 9 luglio 1978 al 29 giugno 1985 - ndr) riceveva ufficialmente al Quirinale i Presidenti degli Enti di Promozione Sportiva. Anch'io ero presente allo "storico" evento nel duplice ruolo di Segretario Generale dell'AICS e di responsabile dell'ufficio stampa del programma internazionale "Cento città per l'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia".

Dalla prima conferenza organizzativa e programmatica - febbraio 1987 Ostia (Roma) - sul tema "L'AICS verso gli anni duemila" emergeva una decisa volontà politica di avviare processi di autoriforma e di sperimentare una progettualità movimentista. Le relazioni di Pasquale Amato (La strategia per gli anni duemila), di Ruggero Alcanterini (Idee-forza e proposte) e del sottoscritto (Organizzazione - Statuto - Immagine) delineavano l'associazione-movimento. Fra gli assertori di questa svolta il Direttore Responsabile del quotidiano socialista "Avanti!" - Antonio Ghirelli indiscusso maestro del giornalismo italiano - che dal 1985 mi aveva affidato un considerevole spazio settimanale (un quarto di pagina): una rubrica che apriva il dialogo con la promozione sportiva di base, con l'associazionismo sociale e con gli organismi di massa. Curai questo spazio fino al 1992 chiedendo talvolta - in circostanze straordinarie - anche mezza pagina che regolarmente mi veniva concessa: queste testimonianze sono state incorniciate quali reperti di inestimabile valore ideologico e storico.

Non racconto gli anni della nostra contemporaneità perchè li abbiamo vissuti insieme. Ho scritto migliaia di articoli sull'Avanti!, Presenza Nuova, AICS Oggi, AICS On Line che ho ideato e lanciato nel gennaio 2007. Consegnò agli epigoni 320 numeri che rappresentano un segmento significativo della nostra storia. In quelle pagine aleggiavano frammenti di utopie che sfidano il tempo. Fra le interviste - che lasciano una traccia indelebile - quella al mio caro amico Pietro Mennea che era considerato dall'establishment un "personaggio scomodo" che denunciava i fenomeni degenerativi dello sport, che non accettava i compromessi, che non era omologabile. Prima dell'ultimo "rush" Mennea mi donò il suo libro "I costi delle Olimpiadi" (Edizioni Delta 3) che non diventerà mai un best seller per l'ostracismo dei media scherani. Leggetelo e scoprirete il lato oscuro dello sport. Dedico un fremito del cuore alle amicizie che mi hanno gratificato con stima e sensibilità. La mia e-mail per continuare insieme, come sostiene Pablo Neruda, la delirante avventura dell'esistenza (enrico.fora@tiscali.it). L'empatia viaggia sui piani sottili. Un abbraccio.

Enrico Fora

VERDE AZZURRO 2013

Il Programma di Verde Azzurro 2013

CONVEGNI

Venerdì 6 settembre 2013
Sala Consiliare Comune di Cervia
P.zza Garibaldi, 1

h. 15.30
Seminario di chiusura progetto
"SLEEPERS: progetto di intervento per migliorare la relazione interpersonale tra adulti e minori e per creare spazi di benessere atti a prevenire il disagio e la devianza giovanile"
finanziato ai sensi della L. 383/2000, art. 12, lett. f) - Anno finanziario 2011

h. 18.00
Riunione Commissione Politiche Sociali

Sabato 7 settembre 2013
Sala Consiliare Comune di Cervia
P.zza Garibaldi, 1

h. 10.00
Seminario progetto
"Il gioco delle parti: giovani e anziani a confronto. La solidarietà come valore intergenerazionale"
finanziato ai sensi della L. 383/2000, art. 12, lett. f) - Anno finanziario 2012

h. 15.30
Seminario di chiusura progetto
"Il welfare che cambia. Il principio di sussidiarietà espresso all'art. 118 della Costituzione Italiana: occasione nuova per le associazioni di promozione sociale"
finanziato ai sensi della L. 383/2000, art. 12, lett. d) - Anno finanziario 2011



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Centro Interculturale
Via Montenero, 2 - Cervia
Tel. 338.6533141 - 338.6533115

INFORMAZIONI
Direzione Nazionale AICS
Via Barberini, 68
00187 Roma
Tel. 06 4203941
Fax 06 42039421
dn@aics.info
dn sport@aics.info




DIREZIONE Nazionale
COMITATO Regionale Emilia Romagna
COMITATO Provinciale di Rimini
COMITATO Provinciale di Ravenna

patrocini
Regione Emilia Romagna
Provincia di Ravenna
Comune di Cervia
Comune di Misano Adriatico

GARE

MISANO ADRIATICO (RN)
RASSEGNA NAZIONALE DI PATTINAGGIO ARTISTICO - MEMORIAL "GIORGIO PERINETTI"
Centro Sportivo "Rossini" - Viale Rossini - Misano Adriatico
Domenica 1 - Mercoledì 11 settembre

CERVIA (RA)
Arrivo dei partecipanti presso la Segreteria AICS ubicata nel Centro Interculturale di Via Montenero 2 - Cervia
Riunioni Tecniche: Atletica Leggera - Calcio a 5 M. - Pallavolo - Bocce - Pallacanestro - Beach Volley
presso i vari Hotel di Cervia
Giovedì 5 settembre h. 21.30

48° CAMPIONATO NAZIONALE ATLETICA LEGGERA - 1° MEMORIAL "PIETRO MENNEA" Pista di Atletica Leggera del Centro Sportivo "Liberazione" - Via Caduti per la Libertà - Cervia	CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO UNDER 14 FEMM., UNDER 16 FEMM., OPEN MISTO, OPEN FEMM. E OPEN MASCHILE Palazzetto delle Sport del Centro Sportivo Liberazione - Via di Pinarella, 66 - Cervia Palestra ex Ressi - Viale della Rimembranza - Cervia Palestra Golf - Via Jelenia Gora, 2 - Milano Marittima Palestra Centro Sportivo "Le Rovesti" - Via Zavattina, 6/d - Camuzzo Palestra Scuola di Tagliata - Via Pinarella, 379 - Castiglione di Cervia
Venerdì 6 Settembre h. 8.10 - 12.00 / 15.00 - 18.30	Venerdì 6 Settembre h. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30
Sabato 7 Settembre h. 8.30 - 12.00 / 15.00 - 18.30	Sabato 7 Settembre h. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.30
Domenica 8 Settembre h. 9.00 - 12.00	Domenica 8 Settembre h. 8.30 - 13.00
CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO A 5 M. Campi di Calcio a 5 del "Centro Ter" - Via Tritone, 81 - Pinarella di Cervia	CAMPIONATO NAZIONALE DI BOCCHE Bocciodromo del Centro Sportivo "Liberazione" - Via Pinarella, 66 - Cervia
Venerdì 6 Settembre h. 9.30 - 12.00 / 16.00 - 18.30	Venerdì 6 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Sabato 7 Settembre h. 9.30 - 12.00 / 16.00 - 18.30	Sabato 7 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Domenica 8 Settembre h. 9.00 - 12.00	Domenica 8 Settembre h. 9.00 - 12.00
CAMPIONATO NAZIONALE DI BEACH VOLLEY Bagno OBA OBA - Lungomare Grazia Deledda 194/b - Cervia	CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLACANESTRO CATEGORIA UNDER 13 M. e SENIOR OPEN M Palestra Gervasi - Via Caduti per la Libertà, 16 - Cervia
Venerdì 6 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00	Venerdì 6 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Sabato 7 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00	Sabato 7 Settembre h. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Domenica 8 Settembre h. 9.00 - 12.00	Domenica 8 Settembre h. 9.00 - 13.00
TORNEO NAZIONALE DI BURRACO Hotel Villa del Mare - Lungomare Grazia Deledda, 84 - Cervia	
Venerdì 6 Settembre h. 21.15 inizio torneo	
Sabato 7 Settembre h. 15.30 inizio torneo	



Verde Azzurro - Campionato nazionale volley

La Direzione Nazionale, Settore Sport, in accordo con la Commissione Tecnica Nazionale di Pallavolo, ha programmato lo svolgimento dei Campionati Nazionali di Pallavolo Under 14 Femminile, Under 16 Femminile, Open Misto, Open Femminile e Open Maschile che si terranno nell'ambito di "Verde Azzurro", nei giorni 6-7-8 settembre 2013 a Cervia (RA).

Verde Azzurro - Campionato nazionale beach volley

La Direzione Nazionale, Settore Sport, in accordo con la Commissione Tecnica Nazionale di Beach Volley, ha programmato lo svolgimento dei Campionati Nazionali di Beach Volley 3x3 Under 16 F, Open Misto, Open Femminile e Open Maschile che si terranno nell'ambito di "Verde Azzurro", nei giorni 6-7 e 8 settembre 2013 a Cervia (RA).

Verde Azzurro-Campionato nazionale atletica leggera

La Direzione Nazionale AICS, Dipartimento Sport, indice ed organizza in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Emilia Romagna, il Comitato Provinciale AICS di Ravenna, la C.T.N. di Atletica Leggera e con l'approvazione della FIDAL, il Campionato Nazionale di Atletica Leggera.

Verde Azzurro - Campionato nazionale di basket

Nell'ambito del programma di attività relativo all'edizione 2013 di "Verde Azzurro", che si terrà a Cervia (Ra), dal 5 all'8 settembre 2013, il Dipartimento Nazionale Sport ha previsto l'organizzazione del Campionato Nazionale di Pallacanestro Categoria Under 13 M. e Categoria Senior Open M.

Verde Azzurro - Campionato nazionale di calcio a 5

Le finali del Campionato Nazionale di Calcio a 5 Maschile si svolgeranno a Cervia (Ra), dal 5 all'8 settembre 2013, nell'ambito di "VERDE AZZURRO". Sono invitate a partecipare le squadre che hanno disputato, nel corso della stagione 2012/2013, i Campionati Prov. e Reg. di Calcio a 5 Maschile.

Verde Azzurro - Campionato nazionale di pattinaggio

La Direzione Nazionale AICS, Dipartimento Sport, con l'approvazione del Settore Tecnico F.I.H.P., organizza a Misano Adriatico, dall' 1 all' 11 settembre 2013, la 37° Rassegna Nazionale "Memorial Giorgio Perinetti", valevole quale Campionato Nazionale AICS di Pattinaggio Artistico.

Verde Azzurro - Campionato nazionale di bocce

La Direzione Nazionale, Settore Sport, organizza in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Emilia Romagna, il Comitato Provinciale AICS di Ravenna, il Campionato Nazionale di Bocce, che si svolgerà a Cervia, presso il Bocciodromo Comunale del "Centro Sportivo Liberazione" – Via di Pinarella, 66 – dal 6 all' 8 settembre 2013 nell'ambito di VERDE AZZURRO 2013.

Verde Azzurro - Torneo nazionale di burraco

Nell'ambito del grande evento multidisciplinare "Verde Azzurro 2013", in programma a Cervia dal 5 all'8 settembre 2013, il Settore Burraco AICS organizzerà due Tornei di Burraco (per non classificati) aperti a tutti i soci AICS. Il primo Torneo si disputerà venerdì 6 settembre, a partire dalle h. 21.15, il secondo sabato 7 settembre dalle h. 15.30, pausa per la cena alle h. 19.00, ripresa del gioco h. 21.30. Dal link <http://www.aics.it/wp-content/uploads/2013/07/Regolamento-Nazionale-AICS.pdf> è scaricabile il Regolamento Nazionale AICS di Burraco che è pubblicato anche sul nostro sito nazionale www.aics.info. Gli interessati potranno partecipare ad uno o ad entrambi i Tornei e dovranno inviare le iscrizioni al Dipartimento Nazionale Sport (e-mail: dnsport@aics.info, fax 06/42039434) complete di nome, cognome, n. tessera AICS, Circolo AICS di appartenenza, Torneo/i a cui intendono aderire, entro il 7 agosto 2013.

2013 - 2014

E' in distribuzione la Guida AICS ai servizi



E' in distribuzione la Guida ai servizi 2013-2014. Il pocket (formato cm. 9 x 14) compendia in 66 pagine l'identikit dell'AICS ed il quadro aggiornato dei servizi. Nella prima parte (da pagina 1 a pagina 35) sono elencati gli organi direttivi nazionali ed i Comitati con tutti i riferimenti (indirizzo, telefono, fax, e-mail). In evidenza la scheda informativa sulle attività istituzionali dell'Associazione. A seguire i dati numerici sulla consistenza organizzativa, strutturale e territoriale;

le norme di adesione; gli strumenti della comunicazione; le grandi manifestazioni e le idee-forza per la campagna del tesseramento 2013-2014 con le immagini delle nuove tessere.

Da pagina 36 a pagina 66 vengono esplicitate tutte le convenzioni e le agevolazioni per i soci. Particolarmente importanti le coperture assicurative della Fondiaria SAI, l'accordo con la banca Monte dei Paschi di Siena, la compagnia di autonoleggio HERTZ, gli abbonamenti alle riviste Mondadori e la grande azienda multinazionale della Ferrero che sono partners ufficiali e consolidati dell'AICS.

Presentazione del Presidente Bruno Molea

Al principio del suo secondo mezzo secolo di vita, AICS si ripresenta nuovamente ai propri associati con questa "Guida ai Servizi": uno strumento agile, comodo ed utile per raggiungere i tanti soci, società e circoli che formano il tessuto della nostra Associazione, e la cui presenza sul territorio del Paese è sempre più capillare. Oggi, in un momento di perdurante crisi economica e sociale e di scollamento tra politica e società, il ruolo di AICS, così come di tutti gli organismi di promozione sportiva, di volontariato ed in generale del Terzo Settore, diventa ancor più importante: queste vere e proprie bussole valoriali devono infatti rivolgersi a tutti, ed in particolare ai giovani, per indirizzarli verso pratiche legate al benessere fisico ed alla coesione sociale. Un impegno che AICS mette già in campo, riconosciuto e premiato anche da un'adesione in continua crescita, ma che occorre continuare a perseguire. In questo 2013 poi, il rinnovo degli Organi direttivi ha portato ai vertici di AICS energie nuove, fresche, che possono contribuire a raggiungere questi obiettivi e migliorare sempre più il livello dei servizi offerti dalla nostra Associazione. Un nuovo modello organizzativo attraverso il quale la Direzione Nazionale ha voluto rendere ancor più capillare e partecipata la vita dei vari settori di attività al fine di aumentare sempre più il contatto tra base e vertici dell'AICS. Un modo per responsabilizzare e stimolare le capacità individuali, attraverso le quali cogliere i giusti stimoli e suggerimenti per migliorare la qualità e – perché no – la quantità dell'offerta associativa, cercando di essere sempre più in linea con le aspettative dei nostri associati. Iniziamo quindi questo nuovo percorso che conduce verso il 100esimo anno con nuovo slancio, nuovi stimoli, ma soprattutto con nuovi importanti contributi.

Buon Anno associativo a tutti!

FINESTRA CONOSCITIVA SUI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI DELL' AICS

Intervista al Presidente del C.P. AICS di Lucca Pier Luigi Ferrenti

Intervistiamo il presidente del Comitato Provinciale AICS di Lucca, Pier Luigi Ferrenti.

D.: Quando è nato e come si è sviluppato il Comitato Provinciale AICS di Lucca?

R.: Il Comitato è stato fondato negli anni Sessanta dall'Onorevole Aldo Spinelli, parlamentare socialista ed, in seguito, segretario nazionale AICS. L'obiettivo che ci prefiggiamo di raggiungere, con l'organizzazione di manifestazioni e con i servizi che forniamo, è quello di dare a tutti coloro che si avvicinano all'AICS delle occasioni di confronto e di socializzazione nel gioco e nello sport, al fine di – sembrerà banale – migliorare la qualità della vita dei cittadini. Di anno in anno abbiamo sempre cercato di perfezionare e di diversificare le attività, perché siamo convinti che ogni organizzazione complessa, se non cresce, finisce poi per regredire.

D.: Quanti circoli conta il vostro comitato?

R.: Quest'anno ne abbiamo un alto numero. Sono 359 i circoli e circa 20.000 i soci.

D.: Quali sono le attività principali organizzate dal Comitato?

R.: Le principali attività che il Comitato ha organizzato fin dalla sua fondazione, riguardano il settore sportivo; le maggiori discipline di cui ci occupiamo sono il Calcio, il Tennis, il Nuoto. Con gli anni abbiamo, però, ampliato il nostro raggio d'azione soprattutto verso le politiche sociali e giovanili.

D.: Nel settore sportivo, quali attività sono state allestite dal Comitato?

R.: Le attività più significative riguardano i campionati di Calcio a 11, con 82 squadre iscritte, e quelli di Tennis, per cui organizziamo un campionato sia per le categorie giovanili – dal nome "Pinocchio con la racchetta" – sia per le categorie femminili, per giocatrici mai classificate – dal nome "Lady AICS". Per quanto riguarda la fascia d'età degli anziani, invece, organizziamo attività sportive (come le attività motorie di prevenzione per l'osteoporosi), culturali e ricreative (come le visite guidate a mostre ecc.).

Per i giovanissimi, inoltre, organizziamo la manifestazione "Estate in compagnia", caratterizzata da attività sportive, culturali e ludico-motorie, in dodici sedi di attività, con oltre 1.000 partecipanti.

D.: Cosa caratterizza, invece, il settore delle politiche sociali?

R.: Il settore delle politiche sociali si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni, grazie anche alla partecipazione ai progetti dell'AICS Nazionale, finanziati dal Ministero del Welfare. Inoltre, in quest'ambito, è stato creato un gruppo di progettazione tutto al femminile che partecipa ai bandi del Cesvot, della Regione, del Comune di Lucca. Le sei ragazze che formano questo team hanno creato, inoltre, un'associazione specifica dal nome "AICS solidarietà", iscritta nel registro del volontariato. Questo ente si occupa di tematiche particolari inerenti all'immigrazione, alla disabilità e al carcere; ed è proprio con il carcere "S. Giorgio" di Lucca che stiamo avviando una collaborazione.

D.: Quali sono i progetti per il futuro?

R.: Nel futuro vogliamo prenderci maggiore cura degli adolescenti (dai 12 ai 14 anni), con momenti pensati specificatamente per loro. Per ora abbiamo iniziato ad ascoltare le proposte di un gruppo di ragazzi e ragazze scelti per illustrarci le loro idee su come trascorrere insieme il periodo estivo; stiamo vivendo, quindi, un intervento partecipato con i giovani al fine di creare eventi che sposino le loro aspettative.



Vittoria Degli Angioli

L'avv. prof. Michele Di Cesare è docente di Politiche Comunitarie presso la Megatrend University di Belgrado. Ricopre incarichi di esperto a Bruxelles presso il CESE (Comitato Economico Sociale Europeo). Sulle tematiche europee ha pubblicato numerosi libri fra cui "Piccole e medie imprese in Europa", "Il sistema Europa". È Direttore Scientifico dell'ASFE (Alta Scuola Formazione Europea) e della Scuola Europea AICCRE.

Indagine dell'Unione Europea sui minori con disabilità



Nel giugno 2013 il Parlamento europeo ha pubblicato uno studio realizzato su 18 Stati membri che esamina la situazione per paese dei minori con disabilità allo scopo di indicare le lacune presenti nel quadro giuridico e a livello attuativo, gli ostacoli incontrati dai minori con disabilità e le migliori pratiche. Il documento dal titolo "Studio sulle politiche degli Stati membri concernenti i minori con disabilità" propone alcune raccomandazioni d'intervento dell'UE al fine di migliorare la situazione dei minori con disabilità. Il dato generale è che vi sono circa 100 milioni di

minori nell'Unione europea e circa 80 milioni di cittadini europei con disabilità. Mentre il numero dei minori e il numero delle persone con disabilità sono adeguatamente documentati, lo stesso non può dirsi dei minori con disabilità. Questa categoria è interessata da diversi fattori di vulnerabilità. In quanto minori, la tutela dei loro diritti impone l'adozione di misure speciali che sono riconosciute dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (CRC). In quanto individui disabili, sono cittadini dell'Unione europea particolarmente vulnerabili meritevoli di salvaguardie e tutele specifiche, come affermato dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

I minori con disabilità e le loro famiglie si misurano quotidianamente con problemi specifici, come la mancanza di interventi di assistenza e di sostegno ai fini dell'inclusione nelle scuole, episodi di violenza non denunciati per carenza di strumenti di segnalazione adeguati, difficoltà di accesso a edifici e servizi o difficoltà a essere ascoltati e a partecipare alle decisioni che interessano la loro vita.

Per quanto riguarda l'Italia, lo Studio ha riscontrato che l'ordinamento giuridico italiano prevede una tutela relativamente adeguata dei diritti dei minori con disabilità, principalmente nei settori dell'istruzione inclusiva, dell'adozione e dell'assistenza ai minori con disabilità e alle loro famiglie. I diritti dei minori con disabilità trovano inoltre regolamentazione nelle disposizioni generali applicabili ai minori o alle persone con disabilità.

Nonostante ciò, sono state individuate una serie di lacune, problematiche e sfide, che andrebbero subito affrontate, tra cui:

- ◆ la penuria di risorse economiche;
- ◆ l'assenza di una definizione nazionale del livello minimo di assistenza da parte dei servizi sociali;
- ◆ la mancanza di un livello di protezione sociale uniforme per tutto il paese;
- ◆ l'assenza di normative e di politiche in materia di abuso dei minori con disabilità, in particolare delle ragazze;
- ◆ la mancata promozione della partecipazione al processo decisionale;
- ◆ la mancata tutela dei bambini e degli adolescenti affetti da lieve disabilità mentale;
- ◆ la mancata formazione delle autorità giudiziarie e di polizia;
- ◆ la carenza di dati e di informazioni.

Sono stati realizzati diversi progetti costruttivi per ottimizzare il processo di apprendimento degli studenti con disabilità, per migliorare il rapporto con le questioni inerenti ai minori con disabilità e le risposte emotive a tali problematiche, per promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti al processo decisionale e per favorire la creazione di attività sportive inclusive.

Secondo lo Studio del Parlamento, le misure che concorrerebbero al rafforzamento dei diritti dei minori con disabilità in Italia sono le seguenti: introduzione di un livello di protezione sociale uniforme in tutto il paese; erogazione di risorse economiche adeguate per le famiglie e per le scuole; creazione di meccanismi che garantiscano la partecipazione dei minori ai processi decisionali.

Al proposito, il Parlamento europeo sollecita le Regioni, per la prossima programmazione 2014-2020, ad un maggior/miglior utilizzo dei Fondi strutturali per sostenere finanziariamente tali azioni.

Avv. Michele Di Cesare

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

La Germania dell'ovest sotto processo. Probabilmente in tre mondiali i giocatori avrebbero assunto sostanze dopanti



Anche il Calcio tedesco rischia di cadere nello scandalo del Doping. Secondo uno studio condotto dall'Università della Humboldt University di Berlino, la Nazionale di Calcio della Germania dell'Ovest, in eterna contrapposizione con quella dell'est, risulterebbe positiva all'Efedrina, una sostanza stimolante vietata.

Questo tipo di doping sarebbe stato assunto durante i mondiali del 1966, nel quale perse in finale contro l'Inghilterra.

Ma il 1966 non è l'unico anno incriminato. Infatti nel rapporto stilato dall'Università sono state chiamate in causa anche le forma-

zioni che presero parte ai mondiali del 1954 e del 1974.

Prova della colpevolezza sarebbe una lettera di un ufficiale della FIFA che aveva riscontrato in tre giocatori la presenza della sostanza dopante.

La Federazione Tedesca ha respinto ogni tipo di accusa e il Vice Presidente Rainer Koch ha dichiarato: "Non è un argomento nuovo per noi - dice al sito della Dfb -. La Federazione non sapeva della lettera prima che fosse resa pubblica. Per noi la squadra non ha trasgredito le regole doping introdotto nel Mondiale del 1966. Le perizie chiariranno se, per le leggi sportive, i nazionali tedeschi abbiano violato le regole".

La stella olandese Johan Cruyff che perse in finale con la Germania stessa ha cercato di smorzare i toni affermando di non aver notato niente di strano nei giocatori tedeschi nel 1974.

La Lega Calcio tedesca ha assicurato di voler in tutti i modi "proteggere l'integrità della competizione" favorendo costanti controlli antidoping.

Andrea Cecinelli

AICS Cremona: Campionati italiani danze sportive



Il 14 Luglio 2013, a Rimini, si sono conclusi i campionati Italiani di danze sportive. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi atleti di tutte le età, dai bambini agli over 61. Anche diversi sportivi del cremasco si sono cimentati nelle danze sportive, una vera e propria disciplina che richiede studio e applicazione. In particolare – nelle categorie Ballo da Sala e Combinata Nazionale, categoria 8/9 anni classe C – si sono aggiudicati il titolo di Campioni Italiani 2013 Giulia e Mattia, due bambini di Bottaiano di 9 anni. Due ori nazionali provengono, quindi, da un piccolo paesino di campagna in provincia di Cremona. Mattia e Giulia sono tesserati con l'asd AICS "Emozione danza" di Izano e si allenano almeno due volte a settimana. Mattia si è avvicinato al ballo due anni fa, per gioco, mentre Giulia si è affiancata a lui solo ad Ottobre. Fin da subito, la bambina si è dimostrata entusiasta per lo sport che stava imparando e con estremo impegno è riuscita a fare grandi progressi. Ora sono Campioni Italiani.

PUBBLICHIAMO UN PRIMO ELENCO CHE SARA' COSTANTEMENTE AGGIORNATO

Le proposte dell'AICS per le vacanze ecosportive

Le settimane verdi



Le settimane verdi per i giovanissimi, strutturate in campus, coniugano insieme sport, ambiente e tempo libero. La formula standard prevede attività sportive, escursioni naturalistiche, animazioni ludico-ricreative, laboratorio artistico e giochi tradizionali. Quest'anno, sulla spinta di una crescente etica ecologica, saranno realizzati corsi di educazione ambientale (propedeutici alle nuove professioni verdi) e corsi di prevenzione anti-incendio per tutelare il grande patrimonio delle oasi naturalistiche nel nostro Paese. Fra le proposte più interessanti: Ampezzo Carnico (Udine), Chieti "Abruzzo Camp", Padola (Belluno), Perugia "La collina del sole e del vento", Vicenza "Festa del solstizio d'estate".

I soggiorni estivi



I soggiorni estivi - organizzati in collaborazione con gli enti locali - registrano una crescita considerevole. Si utilizzano gli impianti sportivi comunali e le palestre scolastiche. I ragazzi sono seguiti da animatori sportivi, maestre di asilo e di scuola elementare, assistenti bagnanti ed altri operatori qualificati. Alcune proposte dell'AICS sono aperte anche ai disabili come "Estate per tutti" a Piacenza. Fra le proposte più interessanti: Agrigento "D'estate con noi", Alessandria "Centro estivo AICS-Wildtrack", Bologna "Estate in città", Catania "La città dei ragazzi Village", Catanzaro, Cuneo

"Camp estivo di judo", Firenze "Il paese dei balocchi", Grosseto, Isernia "Meeting del Bosco Fruscio", Lucca "E...state in compagnia" e "Un'estate di giochi e di sport", Modena "Centro estivo wu shu", Napoli "Ragazzi in città" e "Summer Camp" (il più grande campo estivo in Italia), Novara "Street Camp 2013", Padova, Pistoia "Giochestate", Roma "Villaggio del benessere" e "Centri estivi AICS-Teatro Sette", Salerno "Giochi senza quartiere", Siracusa "Sport e solidarietà", Torino "Cogli l'estate" e "Centro estivo Massari", Treviso, Udine "Centro estivo Tavagnacco", Verona "Viviamo insieme le nostre età", Vicenza "Campus estivo di arti marziali Shaolin".

Sport e turismo per la terza età

In costante ascesa lo sport per la terza età (abbinato a pacchetti estivi di turismo sociale). L'AICS ha formato operatori specializzati per ottimizzare i servizi associativi a favore dell'utenza anziana. Le proposte comprendono attività motoria con l'assistenza di geriatri ed osteopati, seminari su tematiche relative alla qualità della vita, momenti di socialità, escursioni turistiche e culturali, ecc. Fra le proposte più interessanti in questo settore segnaliamo Brescia, Firenze, Lucca, Maiori (Salerno), Modena, Novara, Palermo, Parma, Siracusa e Trapani.

PUBBLICHIAMO UN PRIMO ELENCO CHE SARA' COSTANTEMENTE AGGIORNATO

Le proposte dell'AICS per le vacanze ecosportive

Il fenomeno dello sport sociale

Lo sport non è più solo agonismo o esibizione di abilità, bensì supporto indispensabile in una nuova visione della qualità della vita che ha "contagiato" milioni di proseliti di ogni età determinando un fenomeno di costume e di massa. Il 52,2% dei praticanti svolge un'attività sportiva nelle palestre o in altri impianti al chiuso. La percentuale è la media fra le preferenze femminili (72%) e maschili (43%). La maggioranza del pubblico che frequenta le palestre è senza dubbio femminile. Ma con alcune importanti variabili che riguardano le fasce di età: oggi il concetto di sport coincide sempre più con una molteplicità di attività sportive che trova i suoi punti di forza nella ricerca del benessere psico-



fisico, nel miglioramento della propria salute e nell'esigenza di relazionarsi con il prossimo. Un interessante dato statistico conferma il cambiamento radicale intervenuto in questi ultimi anni. Gli uomini over 60 che frequentano le palestre sono il 9,3% dei praticanti mentre le donne over 60 rappresentano il 69,8%. Sofferamoci su queste rilevazioni per una riflessione sul ruolo sociale che svolgono gli Enti di Promozione Sportiva. Lo "sport per tutti" ha consentito la partecipazione all'attività motoria superando anacronistiche barriere di censo e di età. Nella graduatoria delle "buone abitudini" la pratica

sportiva registra un'escalation ormai inarrestabile: giovanissimi, donne, anziani, sacche tradizionalmente emarginate (fra cui la disabilità fisica e psichica) costituiscono la punta più avanzata della nuova domanda sociale. Quest'analisi, sebbene telegrafica, è indispensabile per comprendere come le proposte estive dell'AICS siano sempre più settorializzate con la conseguente specificità dell'orientamento formativo per gli operatori: si è ormai consolidato il tandem sportvacanza. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le proposte estive per dare risposte adeguate alla crescente domanda di salutismo, di sport nel verde, di ecoturismo. Alle tradizionali fasce di utenza si è aggiunta la terza età in forte espansione.

Le settimane azzurre



Le settimane azzurre in località marinare propongono attività sportive (nuoto - sub - vela - windsurf, ecc.), itinerari ecoturistici e seminari sulle tematiche dall'ambiente marino. Fra le proposte più interessanti: Ancona "Andar per mare" ed "Adotta un litorale", Marina di Gonnese - Cagliari (progetto "Campo Robinson"), Forlì "Estate insieme", Lignano Sabbiadoro (Udine) organizzata dal Comitato di Belluno (progetto "AICS Azzurro"), "Settimana Azzurra" a Cesenatico organizzata dal Comitato di Modena, Marina di Pisa (Pisa), Porto Turistico di Ostia Lido (Roma) "Sport Village For You".

A SASSARI

Evento “ Footvolley beach tour “



Il Comitato provinciale A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport) di Sassari nell'ambito delle proprie iniziative di carattere sportivo e amatoriale, promuove nel territorio provinciale una serie di iniziative istituzionali da svolgersi presso i litorali e nelle spiagge di competenza comunale.

In particolare trattasi di iniziativa sportiva denominata “ Footvolley beach tour” che consiste nel gioco a squadre formate da due giocatori in campo per ciascuna squadra

Alla manifestazione si accederà previa iscrizione, che verranno raccolte anche in loco, e alla conclusione del torneo saranno premiate le squadre amatoriali categorie giovanissimi, adolescenti e adulti.

L'evento si svolgerà dal 10 Agosto e si articolerà in quattro appuntamenti previsti a Stintino, Alghero, Castelsardo e Sorso durante i weekend.

Questo tipo di sport arriva per la prima volta in Sardegna, ma ha già una diffusione capillare a livello mondiale, e sarà sponsorizzata da televisioni locali, radio, social network e cartellonistica pubblicitaria.

Le campionesse giamaicane in allenamento a Codroipo

Udine, 6 agosto 2013- In questi giorni la pista e le pedane del polisportivo comunale di Codroipo hanno registrato la presenza di alcuni ospiti d'eccezione. Grazie alla collaborazione fra Atletica 2000, la società del



Nella foto la bi-campionessa olimpica dei 100m , la giamaicana Shelly-Ann Fraser e la quattrocentista dell'Atletica 2000 Vissa Sintayehu riprese sulla pista di Codroipo in una pausa degli allenamenti.

luogo, e la Nuova Atletica dal Friuli, organizzatrice del Meeting Internazionale di atletica leggera Sport Solidarietà e promotrice degli stage estivi degli atleti giamaicani del Team Top Mondiale di stanza a Lignano, circa una quindicina di atleti ed atlete caraibici si sono allenati proprio a Codroipo, complice l'allestimento di un concerto musicale che ha impegnato per alcuni giorni lo stadio Teghil di Lignano, sede abituale della loro preparazione. Gli atleti, capitanati dalla bi-campionessa olimpica di Pechino 2008 e Londra 2012 dei 100m Shelly-Ann Fraser (miglior prestazione mondiale dell'anno con 10"70), in questi giorni hanno svolto la preparazione nelle ore un po' più “fresche”, fra le 7.00 e le 10.00 del mattino, con sedute di corsa, sprint e potenziamento muscolare sotto gli sguardi entusiasti dei tanti giovani dell'Atletica 2000 che hanno avuto l'occasione di conoscere da vicino questi campioni, prossimi protagonisti dei Campionati del Mondo che prenderanno il via il 10 agosto a Mosca con diverse aspirazioni di medaglia. Gli atleti e l'allenatore hanno apprezzato molto oltre alla qualità degli impianti, la grande disponibilità dimostrata dai volontari dell'Atletica 2000 che li hanno assistiti nel corso degli allenamenti interagendo con loro, giovani fra giovani, diversi dei quali ancora studenti universitari.

Terzo Settore: la web tv edita dall'AICS di Foggia per i Comitati e per i Circoli



Il Terzo Settore è il terreno su cui si muovono i soggetti di volontariato, è il campo della cooperazione sociale che interpreta l'impegno della cittadinanza organizzata in diversi ambiti. In Italia attualmente vi sono circa 5 milioni di cittadini associati nel Terzo Settore, 400.000 occupati a tempo pieno (pari al numero di lavoratori del settore del credito e delle assicurazioni), più di 300.000 volontari a tempo pieno e il fatturato è pari all'1,8% del Prodotto Interno

Lordo. Numeri che testimoniano l'importanza del Terzo Settore, il quale tuttavia è costituito da associazioni ed enti a volte "invisibili" nel tessuto della società civile. Tant'è che spesso ci si interroga addirittura sul significato delle parole "Terzo Settore". E' qui che si inserisce il progetto di creare una webtv che dia voce a tutte queste realtà e che sia da supporto per le loro molteplici attività.

Ciò viene fatto sfruttando le potenzialità di internet, la più grande rete telematica mondiale, il mezzo di comunicazione che ha dato vita al "villaggio globale" del terzo millennio, la vera "rete globale" in grado di collegare diversi milioni di computer. Terzo Settore.Tv, web tv edita dall'AICS di Foggia, è nata con lo scopo di informare su tutte le realtà presenti in questo variegato mondo, con notizie e contenuti video sull'Associazionismo, nonprofit, volontariato, economia sociale, fundraising e tutto ciò che gravita attorno al Terzo Settore. Fu inaugurata il 30 aprile 2011 a Foggia in una cerimonia cui prese parte anche il vice Presidente del Parlamento Europeo, Gianni Pittella.

Da quel momento sono stati compiuti grandi passi in avanti, che hanno permesso alla web tv di porsi come punto di riferimento per le realtà no profit sparse sul territorio italiano. Terzo Settore Tv offre servizi di comunicazione integrata, che vanno dallo sviluppo Piani di Comunicazione ad attività di Ufficio Stampa, organizzazione eventi (convegni, seminari, workshop) e Corsi di formazione, anche in modalità E-learning. Terzo Settore Tv offre inoltre SERVIZI STREAMING, con dirette sul proprio sito (www.terzo-settore.tv) ed i propri contatti Facebook (<http://www.facebook.com/TerzoSettore.TV>) e Youtube (<http://www.youtube.com/user/tvterzosettore>).

La web tv edita dall'AICS Foggia è a disposizione per seguire come media partner gli eventi, effettuando registrazioni di trasmissioni, produzioni video, interviste, offrendo un prodotto di alta qualità che si avvale di professionisti della comunicazione. Attraverso delle convenzioni, c'è la possibilità di avere servizi di qualità a contributi spese vantaggiosi per i circoli affiliati AICS.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale - Anno VII - N. 319 - giovedì 8 agosto 2013

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Elio Rigotto, Maurizio Toccafondi, Ciro Turco, Aneta Zajaczkowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/196 modificata dal d.l.196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Belluno – Musica greca

Venerdì 23 agosto alle ore 20:45 si svolgerà lo spettacolo di musica tradizionale greca, “Ta Italikia”.

Belluno – Evento musicale

Venerdì 6 Settembre, alle ore 20:45, si terrà lo spettacolo di antica e nuova musica dolomitica, “Al Tei”.

Catanzaro – Campionato regionale corsa su strada

Giovedì 22 Agosto si terrà, presso Catanzaro, il 4° Memorial Valerio Rizza, campionato provinciale individuale Fidal di corsa su strada.

Messina – Manifestazione estiva

La quarta edizione di “E...state Insieme” ha segnato un alto gradimento. La manifestazione è stata organizzata e patrocinata dal Comitato Provinciale AICS di Messina con il supporto dell’associazione “Monti Cumia e Valle del Camaro”.

Milano – 20.000 soci AICS

Il 17 Settembre, in occasione della “Festa del Tesseramento”, presso i Chiostrì della sede del Comitato, sarà festeggiato, alla presenza di un centinaio di Circoli, il traguardo di 20.000 soci dell’AICS Milanese.

Perugia – Regata

Giovedì 15 Agosto, a cura del circolo Centro Rematori Passignano asd, si terrà la 2ª edizione di “Trasiremando”, regata non competitiva per barche a remi.

Perugia – Corsa podistica

Sabato 24 Agosto, a cura del circolo Filippide DLF Chiusi, si terrà la 6ª “Corsa del Pentimento”, corsa podistica di 9 Km a Pozzuolo Umbro.

Rimini – Campionato Nazionale AICS

Da domenica 1 Settembre a mercoledì 11 Settembre si terrà il “Memorial Giorgio Perinetti”, valevole quale Campionato Nazionale AICS.

Viterbo – Mostra

Stante il successo di pubblico della mostra di Giuseppe (Pippo) Mannino alla Cantina delle Maestranze di Ronciglione, l’apertura è stata prorogata.

Lecce – Calcetto

L’associazione Squinzano “beni in comune”, nuova affiliata AICS, con la collaborazione del Comitato Provinciale AICS di Lecce, organizza un torneo di calcio a 5 per non vedenti dal nome “il Suono del Pallone”.